Lire 10 la copia - Fuori Territorio - Lire 15

Anno II - N. 474 - Venerdì 17 Settembre 1948

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione - Redazione - Amministrazione: Via Silvio Pellico N. 8 Telefoni: Direzione 27322, Redazione e Amministraz. 93854, Cronaca 7308

INSERZIONI: Prezzi p. mm. di alt. (largh. 1 col.): Commerc. L. 80, Necrolog. fam. L. 90, (partecip. lutto enti ecc. L. 180). Finanz. e legal. L. 100. Nel corpo del giornale L. 90. Tasse govern. in più. Pagam. antic. Conc. escl.: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste, via S. Pellico 4, Tel. 94044

Abbonamenti: Annuo L. 2950, Sem. 1500, Trim. L. 800; Fuori Territorio: Annuo L. 3750, Sem. 1900, Trim. 1000; Sped. in abb. post. C/C Post. 11/5398

LE AUTORITA' TRIESTINE AL VIMINALE

De Gasperi esamina i problemi giuliani

La delegazione presente a tre manifestazioni - Oggi i 400 lasciano Roma

ROMA, 16 — Tre manifestazioni hanno caratterizzato l'odierna giornata romana della delegazione di Trieste e dell'Istria. La prima è stata quella dell'inaugurazione ufficiale della delegazione di Roma della Lega Nazionale. Stamane alle 11 infatti, in via Nomentana 24, presenti tutte le autorità della città di Trieste e alcuni esponenti del Comune di Roma, si è svolta la solenne cerimonia. Ha parlato il Presidente della delegazione di Roma prof. Laurenzi, cui ha risposto il presidente della L. N. di Trieste, don Marzari, auspicando una comunione di intenti di tutti gli italiani e dei fratelli giuliani verso il bene comune della Patria. In seguito è stata benedetta la bandiera sociale e il Comitato Pro Fiume ha consegnato un'altra bandiera della città, con l'augurio che presto le «comuni aspirazioni possano realizzarsi».

A mezzogiorno il Presidente del Consiglio ha ricevuto al Viminale il Presidente di Zona di Trieste, dott. Palutan, il Sindaco Miani, l'avv. Tanasco e l'ing. Bartoli. I rappresentanti giuliani hanno esposto all'on. De Gasperi l'attuale situazione economica e politica della Venezia Giulia, prospettandogli particolarmente alcuni problemi di natura economica, fra cui quello relativo all'attuazione dell'E.R.P. nel T.L. I delegati giuliani hanno sollecitato dall'on. De Gasperi la approvazione da parte del Consiglio dei Ministri dei decreti predisposti dal Ministro degli Esteri che dovrà rendere efficiente l'accordo stipulato fra il Governo italiano e il Governo militare anglo-americano di Trieste in base al quale il Governo italiano metterà a disposizione del T.L. l'equivalente in valuta italiana dei diciotto milioni di dollari già stanziati dall'O.E.C.E.

Dopo la visita al Presidente del Consiglio la ristretta deputazione della delegazione giuliana è stata ricevuta dal Ministro degli Interni Scelba e dal Sottosegretario on. Marazza.

Alle 17, la seconda manifestazione della giornata: i cinquecento delegati hanno reso omaggio alle 335 vittime delle Fosse Ardeatine. Un rappresentante del Comune ha rievocato l'eccidio e la tragica storia del ricupero delle salme. Presso le bare dei martiri hanno deposto corone il Comitato Pro Fiume, la Giunta d'intesa dei partiti politici di Trieste e la Gioventù socialista della Venezia Giulia.

A conclusione della giornata, all'aeroporto di Centocelle si è svolta la terza manifestazione in programma. Un gruppo di paracadutisti triestini della sezione triestina dell'Associazione paracadutisti italiani ha dato vita a una serie di emozionanti prove di lanci da mille e cinquecento metri. Alcuni paracadutisti hanno effettuato lanci pericolosissimi da cento metri e Curiel, che ha guidato i suoi compagni, è stato insieme agli altri applauditissimo. L'Ispettore generale della Fanteria, generale Scattini, ha voluto rivolgere il suo plauso per la riuscita manifestazione rilevando l'eccellente preparazione e il coraggio dei paracadutisti ed ha anche voluto sottolineare come i giuliani «siano sempre vicino al cuore dei soldati, cioè al cuore degli [illegible]».

Alle parole del generale ha risposto il Presidente della Giunta, Vidali, esprimendo ancora una volta la gratitudine dei triestini per l'amore ad essi dimostrato da tutti gli italiani e per le affettuose accoglienze ricevute durante la permanenza romana della delegazione.

Oggi il dott. Antonio Pasquotti, segretario del Comitato famiglie dispersi in Russia di Trieste, è stato ricevuto dal Segretario del Presidente della Repubblica Einaudi, al quale ha esposto le finalità dell'ente da lui rappresentato ed ha presentato una completa documentazione sul lavoro svolto per l'assistenza delle famiglie più bisognose e per la ricerca dei dispersi in Russia.

La delegazione triestina e gli esuli giuliani si sono ritrovati in serata ad un ricevimento offerto dalla D. C. a conclusione delle giornate romane. Erano presenti le autorità di Governo, l'on. Piccioni, Vicepresidente del Consiglio, il sen. Cingolani, l'on. Taviani e alcuni deputati e senatori democristiani.

Dopo un breve discorso del prof. Palutan, l'on. Piccioni ha rivolto cordiali parole agli ospiti, che così chiaramente hanno voluto, anche in questa occasione, testimoniare che la D.C. di Trieste resta integralmente unita nella grande famiglia della D.C. italiana. «La vostra presenza — ha detto Piccioni — ci allieta anche se questo è un anniversario di tristezza per noi e per voi, perchè attesta la ferma volontà di sanare le ferite inferte all'Italia dal Trattato di pace. L'Italia senza Trieste e senza le italianissime città dell'Istria è spiritualmente e materialmente mutilata. Ma la causa della Venezia Giulia è giusta e dobbiamo avere fiducia che essa tornerà all'Italia».

Alle 6.25 di domani, venerdì, la delegazione partirà per Trieste, dove giungerà in serata, alle 19.50.

Convalescenza nell'ombra

TOGLIATTI IN PIEMONTE ospite di Moscatelli?

ROMA, 16 — Circa la voce di un'improvvisa partenza dell'on. Togliatti dalla sua residenza estiva al Lago di Orta per una destinazione ignota (una località dell'Europa orientale, allo scopo di partecipare ad una riunione del Cominform) gli onorevoli Gullo e Li Causi hanno dichiarato oggi a Montecitorio che l'on. Togliatti non si è allontanato dall'Italia. Egli sarebbe ora in Piemonte, ospite del sen. Moscatelli.

La guerra in India

Si aggiorna a lunedì il Consiglio di sicurezza

PARIGI, 16 — Il Consiglio di sicurezza dell'ONU si è riunito questo pomeriggio a Palazzo Chaillot sotto la Presidenza di sir Alexander Cadogan per discutere la questione tra l'India e l'Haiderabad.

All'inizio dei lavori il delegato cinese chiedeva un rinvio di quattro giorni perchè non aveva istruzioni dal proprio Governo. Dopo qualche discussione cui è intervenuto anche il delegato russo, il Consiglio [illegible] lunedì prossimo.

QUEUILLE SORRIDENTE PARLA CON I GIORNALISTI: HA FIDUCIA DI RIUSCIRE AD IMPORRE UN BUON PROGRAMMA ECONOMICO. INTANTO GLI SCIOPERI SI SUSSEGUONO IN TUTTA LA FRANCIA

SCHERZANO COL FUOCO GLI OCCUPATORI DI BERLINO

Di fronte col mitra puntato per un minuto gli ex alleati

Nuovi episodi di una situazione sempre più tesa

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

BERLINO, 16 — *La molla si è nuovamente tesa oggi a Berlino, dopo un sia pur lieve rilassamento. E dal sangue freddo di un soldato americano è dipeso il mancato verificarsi di un grave incidente.*

«Quando uno vi pianta un mitra sullo stomaco, non state a badare quale sia il suo grado» — ha detto il soldato David Ruffner di Cleveland al colonnello Thomas Lancer, suo diretto superiore. Il ragionamento è logico. Ed è altrettanto innegabile che quando uno vi pianta un mitra sullo stomaco ed anche voi — come nel caso di Ruffner — avete un'arma in mano, possono succedere gravi cose. Ma Ruffner, per quanto abbia solo ventun anno, ha i nervi assai saldi.

Le cose sono andate così. Ruffner ed il suo commilitone Richard Alverson stavano inseguendo, nella Schlesische Strasse, una macchina che attraversava a gran velocità il settore americano di Berlino; nella macchina vi erano due russi armati: vale a dire che i sovietici avevano ripreso le loro incursioni, probabilmente a caccia di poliziotti tedeschi secondo il sistema delle loro precedenti operazioni. Ad un tratto, da una traversale sono sbucate tre jeep sovietiche, seguite da un autocarro pieno di russi armati.

I due soldati americani hanno arrestato di colpo la jeep, mentre la macchina inseguita filava verso il settore russo. A questo punto la scena è precipitata nel dramma. I sovietici, che si erano arrestati dinanzi ad un Comando di polizia, hanno reagito energicamente all'imperiosa richiesta di Ruffner: «Che fate nel settore americano?». Senza parlare, uno dei sovietici ha preso di mira Ruffner, che ha scostato bruscamente la canna dell'arma, spianando a sua volta il mitra. Ma nello stesso tempo un altro russo lo prendeva di mira.

Il gioco rischiava di divenir tragico, ma fortunatamente un ufficiale russo sopraggiunto invitava i suoi uomini ad abbassare le armi, ed altrettanto facevano gli americani. Le due parti cercavano invano di spiegarsi in un tedesco approssimativo. Poi sopraggiungeva il colonnello Lancer e i russi si allontanavano. Pochi secondi più tardi, una jeep con la stella rossa giungeva ad ottanta all'ora dal cuore del settore americano, puntava su di una delle jeep americane, sterzava bruscamente all'ultimo istante e si allontanava verso la zona russa.

«Ruffner ha del sale in zucca» — ha detto Lancer. Effettivamente, il rischio di complicazioni è stato notevole.

Un secondo incidente si è avuto allorchè, nella Lichtenrader Strasse, un soldato russo ha sparato alcuni colpi in aria a scopo intimidatorio. Ma un vecchio che, trasportando un piccolo carico di patate, si avviava verso la zona occidentale non se ne è dato per inteso, ed ha attraversato la linea di demarcazione, ponendosi sotto la protezione della M. P. americana. Infine, nel famigerato e scottante settore della Postdamerplatz e precisamente alla stazione di Anhalt, una jeep russa ha zigzagato tra i settori russo e americano inseguendo, senza motivo apparente, una macchina della polizia tedesca.

Negli ambienti americani di Berlino si riesce a dare una sola spiegazione dell'atteggiamento sovietico: che, cioè, le autorità sovietiche vogliano riprendere i «ratti» ai agenti di polizia tedeschi del settore americano. Sta di fatto che la situazione è stasera notevolmente tesa: Il capo dei socialdemocratici berlinesi, Franz Neumann, ha rivelato che si è aperto nel pomeriggio di oggi, nel settore sovietico di Berlino, un processo segreto a carico di ventisette tedeschi, che vengono giudicati da una corte militare. Neumann ha fatto la sua dichiarazione durante i funerali di Wolfang Scheunemann, il ragazzo quindicenne ucciso dai russi durante la manifestazione anticomunista della scorsa settimana. Al corteo funebre che si è svolto nel settore inglese hanno preso parte circa cinquemila persone.

Oggi il movimento di infiltrazione dei profughi a Berlino si è accentuato con il rinnovarsi delle voci secondo cui i russi e la polizia segreta tedesca al servizio dei sovietici stanno per iniziare incursioni notturne alla ricerca di anticomunisti nella loro zona. Perciò centinaia di persone, fuggite dal settore sovietico per sottrarsi alla temuta epurazione si accontentano di una sistemazione qualsiasi, dormono sul nudo pavimento degli alloggi popolari, o sul selciato delle strade, piuttosto di ripassare nuovamente l'«Eiserner Vorhang», la cortina di ferro.

Il solco si va approfondendo. E frattanto le autorità inglesi hanno smentito nuovamente e decisamente le notizie da fonte russa secondo le quali sarebbe stato ripreso il normale traffico postale e ferroviario fra Berlino e la Germania occidentale. Nessun treno occidentale ha attraversato il settore russo in direzione di Berlino da quando è stato deciso il blocco. E, a giudicare dalla situazione internazionale, sembra che sia ancora da costruire il treno occidentale destinato ad inaugurare la fine di questo blocco.

JACK MEEHAN
della «United Press»

LA PAROLA ALL'OPPOSIZIONE A MONTECITORIO

Prime battute contrarie nel dibattito finanziario

Il Senato discute il Progetto Fanfani

ROMA, 16 — Nel primo dibattito finanziario alla Camera sono intervenuti oggi due soli deputati, entrambi dell'opposizione.

Il primo, l'on. DUGONI, del P.S.I., è entrato in argomento come una bomba, cominciando [illegible] nel bilancio. Ha poi lamentato che i bilanci siano redatti in modo troppo schematico, il che impedisce di esercitare un serio controllo. Inoltre, secondo lui, il bilancio del Tesoro è incostituzionale, perchè le imposte che esso prevede non sono ispirate a un criterio di progressività così come stabilisce la Costituzione all'art. 53. C'è inoltre una sproporzione tra le imposte dirette e quelle indirette. Le dirette rappresentano il 20 per cento di tutte le entrate, le indirette invece raggiungono il 75 per cento. [illegible]

[illegible] ralisi economica. E' necessario perciò mutare politica, è necessario [illegible] re se non [illegible] del bilancio [illegible] più dolorosi [illegible] della Nazione.

L'on. Dugoni ha proposto infine la costituzione di un comitato consultivo per la politica finanziaria di cui facciano parte rappresentanti tecnici, politici e sindacali. Questo comitato dovrebbe dare un contributo diretto alla politica finanziaria del Governo.

Anche l'on. PESENTI, comunista, ha criticato la politica finanziaria del Governo, affermando che essa è reazionaria, come fu quella della politica fascista. Al contrario egli ha esaltato la politica economica in atto nei Paesi [illegible] che sono, come [illegible] della cortina di ferro. A questo accenno [illegible] democristiano, è scattato su come una molla ed ha gridato: «Là si muore di fame!». Ma l'on. Pesenti non ne [illegible].

[illegible] aveva chiesto la parola l'on. SPALLONE, comunista, perchè nella cassetta delle lettere dei deputati era stato posto un manifestino anonimo [illegible] sua fotografia [illegible] studente universitario. [illegible] essere offeso [illegible] per i giovani [illegible] fascismo era [illegible] «guf» ed egli, d'altronde, appartiene a quella schiera di giovani che sotto la guida del partito comunista aveva capito che cosa fosse il fascismo e se ne era staccato riportando per la sua attività antifascista una condanna del tribunale speciale a 17 anni di prigione, di cui 4 effettivamente scontati.

«Un deputato — concluse l'on. Spallone — ha posto questo volantino. Io chiedo al Presidente di accertare chi è stato».

CARONIA, democristiano, si alza e dichiara di essere stato lui a collocare il manifestino in questione nelle cassette dei colleghi: «Volevo — egli dice — che si conoscesse la figura morale di chi ha osato fare delle insinuazioni contro di me» (Spallone in una delle precedenti sedute aveva accusato Caronia di essersi fatto pagare 75 mila lire per una visita medica).

Il Presidente GRONCHI richiama l'on. Caronia, facendogli rilevare di aver fatto delle gravi affermazioni sul conto dell'on. Spallone, affermazioni che devono essere giustificate.

CARONIA rettifica dicendo di aver voluto comprendere sotto la parola «figura morale» anche la «figura politica» dello Spallone: «E' bene che di ognuno di noi si conoscano le azioni presenti e quelle passate». Conclude invocando che dalla Camera sia allontanato il malcostume di ingiuriarsi e offendersi, il che disonora il Parlamento dinanzi al Paese e toglie tempo prezioso per le discussioni più importanti.

GRONCHI replica affermando di non approvare il procedimento seguito dall'on. Caronia: «Nessuna osservazione ci sarebbe stata da fare se la distribuzione del volantino fosse avvenuta per mezzo della posta. Ma un eccellente principio di correttezza vieta ai deputati di distribuire anonimamente documenti che possono offendere chicchessia».

Al Senato si è discusso anche oggi del progetto Fanfani sulla disoccupazione. L'on. LABRIOLA ha parlato contro, dicendo che esso aveva un contenuto politico di parte. Il sen. FORTUNATI, comunista, ha asserito che quel piano indebolisce le organizzazioni sindacali e mira a rafforzare la struttura capitalistica della proprietà italiana.

Marshall da Truman prima di lasciare gli S.U.

WASHINGTON, 16 — Marshall ha conferito stasera con il Presidente Truman sulla crisi berlinese, per la seconda volta in una settimana. Si ritiene che questo sia l'ultimo esauriente colloquio del Segretario di Stato con Truman prima della sua partenza per Parigi, ove si recherà domenica per partecipare all'inaugurazione della Assemblea dell'ONU.

Truman ha pure conferito con l'Ambasciatore britannico Oliver Franks e con Frederik Hamilton, membro degli Stati Maggiori anglo-americani. Dopo la riunione l'Ambasciatore britannico ha dichiarato ai giornalisti che con il Presidente è stata discussa l'importanza del fatto che i due Paesi siano strettamente collegati nella presente situazione.

Fonti autorevoli di Washington prevedono che i tre inviati occidentali si recheranno al Cremlino nei prossimi giorni per ricevere da Molotov la risposta russa ai questionari consegnatigli questa settimana. Circolano però con insistenza voci secondo cui i colloqui potrebbero venir trasferiti a Parigi la settimana prossima.

Pastore parla al Congresso delle ACLI

IL NUOVO SINDACATO non avrà colore politico

ROMA, 16 — Al Congresso straordinario delle ACLI è stata oggi trattata con particolare insistenza la posizione dei contadini dopo la divisione sindacale. A tale proposito ha parlato il Segretario della Confederterra, Zini, il quale ha vivamente sostenuto la necessità d'un sindacato libero democratico, insistendo sull'urgenza d'una più larga rappresentanza della categoria dei contadini in seno al consiglio delle ACLI, chiedendo che il nuovo sindacato sia fondato sulle categorie e che uomini competenti in diversi settori di attività siano proposti specialmente per quanto riguarda l'attività contrattuale.

Si è iniziata poi la discussione generale sulla relazione fatta ieri dall'on. Storchi, Presidente centrale delle ACLI. Hanno parlato i delegati regionali.

L'on. Pastore ha poi precisato quelle che dovrebbero essere le caratteristiche fondamentali della nuova organizzazione sindacale. La maggioranza dei convenuti si è già dichiarata per un movimento sindacale aperto a tutti: perciò nessuna colorazione dovrà aversi nel nuovo sindacato.

Secondo punto fondamentale dovrà essere la necessità che in seno al nuovo sindacato non esistano correnti organizzate nel senso che queste correnti tendano a portare la divisione fra i lavoratori sugli orientamenti ideologici o politici; eventuali maggioranze e minoranze dovranno verificarsi soltanto sui problemi tecnici e in sede di discussione sulle rivendicazioni operaie.

Una terza caratteristica dei nuovi sindacati dovrà essere il decentramento, nel senso che i nuovi sindacati dovranno basarsi sulla vita autonoma delle categorie e gli eventuali organi provinciali e nazionali dovranno sussistere soltanto per necessità di collegamento e di collaborazione, ma dovranno evitare in maniera assoluta di sovrapporsi alle direttive e responsabilità delle categorie interessate. Tutto ciò comporta la necessità di formare quadri e dirigenti con una adeguata preparazione tecnica.

L'oratore è poi passato a criticare gli ultimi atteggiamenti dei dirigenti della Confederazione del lavoro. «Noi chiediamo — ha detto — soltanto la libertà di parlare ai lavoratori».

Concludendo ha rivolto un appello ai lavoratori delle altre correnti che inizino ora la stessa dura battaglia sostenuta dai lavoratori cristiani.

Successivamente l'on. Rapelli ha sostenuto la necessità d'un maggiore contenuto sociale da parte del sindacato e d'un metodo nuovo nella sua organizzazione. L'on. Giannitelli si è dichiarato a sua volta contrario alla costituzione d'un sindacato libero e indipendente e favorevole invece alla costituzione di un sindacato cristiano, suscitando una vivace reazione da parte dell'Assemblea.

Attacco di comunisti ad un comizio di De Gaulle

IL GENERALE ASSISTE IMPASSIBILE ALLA VIOLENTA ZUFFA

PARIGI, 16 — Un comizio tenuto stasera dal generale De Gaulle nella cittadina di Vizille presso Grenoble è degenerato in un tumulto in seguito all'intervento di [illegible] comunisti, cui [illegible] la guardia del corpo [illegible] impegnata una [illegible] di pugni e [illegible]. Ad un certo momento il [illegible] contendenti giungevano [illegible] dal generale [illegible] — dall'alto del podio — [illegible] e alla zuffa [illegible].

[illegible] dei due gruppi [illegible] leggermente feriti [illegible] la polizia intervenisse [illegible] la zuffa. E' [illegible] volta che i [illegible] tentato di disturbare un comizio a cui [illegible] in persona. [illegible] Francia si [illegible] e le [illegible] contro i [illegible] generi di prima necessità.

L'IGIENE si chiama Loretta

La giovane [illegible] Lorraine [illegible] ha chiesto e [illegible] il marito, spe[illegible] perchè questi, [illegible] è antigienico [illegible] anni di ba[illegible] psicologica[illegible] hanno accordato [illegible] per un altro [illegible] il marito di [illegible] molto del [illegible] graziosa ragazza [illegible] la quale sem[illegible] tanti scrupo[illegible].

O ORARI FERROVIARI

[illegible] Trasporti comunica [illegible] prossimo, giorno [illegible] l'ora solare, [illegible] anche alcune [illegible] orario ferroviario. [illegible] 46 da Roma [illegible] proseguire [illegible] 616 sarà tra[illegible] 1656, anti[illegible] da Venezia [illegible] anticipato an[illegible] treno 618, che [illegible] alle 18.15 per [illegible] 22 precise.

Il delitto di una ricchissima contessa lombarda

MIRA AL CUORE DELL'AMICO uccidendolo durante una danza

L'orchestra continuò a suonare: tutti credettero ad uno scherzo, si pensò a un tappo di spumante - Il marito dell'assassina presente alla scena

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

COMO, 16 — Alle 2 di questa notte un colpo di rivoltella soffocato dalle castagnole del jazz nella sala da ballo del Grand Hotel di Villa D'Este ha ucciso l'industriale Carlo Sacchi, proprietario d'un grosso stabilimento di tessitura. Chi ha sparato contro di lui con la pistola avvolta in pull-over è stata la contessa Pia Bellentani Casoselli.

La tragedia si è svolta fulmineamente e sulle prime nessuno degli astanti, uomini e donne del cosiddetto mondo dorato, vi credette. Ma poi videro che il Sacchi barcollava visibilmente, portandosi la mano al cuore e allora si allarmarono. Invocarono un medico e il medico accorso non potè che constatare la morte dell'industriale che nel frattempo si era accasciato in una poltrona. Colorò che avevano creduto che la secca detonazione fosse un tappo di bottiglia di spumante volato lontano hanno assistito atterriti alla breve silenziosa agonia del Sacchi. Alla morte, così repentinamente entrata in un luogo di lusso e di costosi svaghi, era pure presente il marito dell'assassina.

Perchè la bellissima elegante e ricca dama ha ucciso? Permane ancora il mistero, ma il mistero si potrebbe considerare svelato se si dà credito alle voci correnti a Como e dintorni, che cioè fra il Sacchi e la Bellentani esistessero rapporti ben più stretti che non fossero quelli di amicizia che legavano le due famiglie. Il Sacchi aveva sposato dieci anni or sono una signorina tedesca ed aveva due bimbe, rispettivamente di nove e quattro anni; una terza gli era morta ancora in tenerissima età. Anche la moglie del Sacchi era usa ogni qual tanto frequentare la sontuosa villa dei Bellentani a Carate Urio.

Ieri sera a Villa d'Este era in programma una sfilata di modelle. Fu forse a causa di queste indossatrici, talune avvenentissime, che scoppiò la tragedia? Può essere. Sta di fatto che il Sacchi, dopo avere danzato con la moglie e la contessa Pia, rivolse la propria attenzione alle graziose ospiti. Ballò con esse, guatato con evidente disappunto dalla Bellentani, ebbra, si dice, per le copiose libagioni.

Il conte voleva rincasare presto, colto da una crisi di dolori reumatici, ma la contessa Pia insistè per rimanere. Si alzò per recarsi al guardaroba e prendere il pull-over del marito. Sentiva freddo, disse, nonostante il candido abito rifulgente di brillanti (ne aveva indosso per mezzo miliardo) portava una cappa di ermellino. Ed insieme al pull-over si fece consegnare anche la rivoltella che il Bellentani vi aveva depositato. Il conte usciva sempre armato quando doveva rincasare a notte con un forziere ambulante com'era di consueto la moglie.

La contessa dunque rientrò nel salone. Al bar bevette due o tre bicchierini di liquori. La rivoltella era sempre fasciata nel pull-over. Improvvisamente alzò la mano armata, come il Sacchi le passò davanti danzando. E tutti a ridere, a credere nello scherzo d'una bella donna, piena di euforia. Rintronò invece uno sparo.

La tragedia era calata folgorante, tremenda. Al colpo era accorso un certo signor Marco Surr, il quale gridò disperatamente: «Questo uomo muore!». Fu come se tutti fossero stati ridestati da un sogno. Il proiettile aveva raggiunto il cuore: la morte non tardò a irrigidire il Sacchi. L'orchestra non aveva ancora interrotto il valzer che stava suonando nel momento dello sparo.

Il Surr aveva strappato l'arma dalle mani della contessa che la stringeva ancora convulsamente e che per due volte se l'era portata alla tempia come se avesse avuto l'intenzione di sparare anche contro di sè. Per alcuni minuti nel caos desolato di tutto l'ambiente, tra il fuggi fuggi delle donne terrorizzate, la contessa continuò a lagnarsi che l'arma non avesse funzionato. «Volevo morire anch'io», continuava ad esclamare. Ma non si accasciò che quando il commissario di P. S. di servizio si fece avanti per dichiararla in arresto. Già prima, con un gesto teatrale, ella aveva proteso verso il funzionario i polsi come se avessero dovuto incatenarglieli.

Con indosso l'ermellino, seguita dal marito, fu condotta sulla stessa sua automobile negli uffici della Questura di Como, dove fu interrogata per tutta la notte. Risposte puerili le sue, inconcepibilmente puerili. Il colpo, disse, era partito per disgrazia. Ella non aveva alcuna intenzione di uccidere. Perchè avrebbe dovuto farlo? Non era forse in ottimi rapporti di amicizia con il Sacchi? Una tesi, inutile dire, che crollava da sè. In troppi avevano notato il suo gesto deciso e d'altronde tutti sapevano che fra i due v'era stato lungamente almeno un flirt. C'era anche chi sapeva che il Sacchi era deciso a rendere d'ora innanzi più austera la loro relazione e che la contessa se ne era adontata.

Questa sera la contessa è stata traferita nel carcere di San Donnino. Non è stato possibile farla recedere dalle sue denegazioni. Essa ha continuato ostinatamente ad attribuire l'uccisione a disgrazia. Il marito, interrogato a sua volta ha potuto dire soltanto di essere stato all'oscuro di tutto.

Anche i conti Bellentani hanno due bimbe: una di tre e l'altra di sette anni.

G. T.

Il calendario del calcio per il girone ascendente

MILANO, 16 — La Lega nazionale calcistica ha reso noto oggi il calendario del campionato di serie A per il girone d'andata (le tre prime giornate sono già note):

IV giornata: Atalanta-Modena, Bari-Fiorentina, Bologna-Genoa, Inter-Palermo, Juventus-Triestina, Livorno-Torino, Lucchese-Lazio, Novara-Padova, Roma-Milan, Sampdoria-Pro Patria.

V giornata: Atalanta-Juventus, Fiorentina-Novara, Livorno-Bologna, Milan-Inter, Modena-Padova, Pro Patria-Bari, Torino-Lucchese, Sampdoria-Genoa, Roma-Lazio, Triestina-Palermo.

VI giornata: Bari-Roma, Genoa-Inter, Juventus-Torino, Lazio-Atalanta, Milan-Triestina, Modena-Sampdoria, Novara-Bologna, Padova-Fiorentina, Palermo-Lucchese, Pro Patria-Livorno.

VII giornata: Atalanta-Pro Patria, Bologna-Modena, Fiorentina-Livorno, Inter-Bari, Lucchese-Milan, Torino-Padova, Palermo-Lazio, Roma-Genoa, Sampdoria-Juventus, Triestina-Novara.

VIII giornata (4 novembre): Genova-Palermo, Juventus-Inter, Lazio-Bari, Livorno-Lucchese, Milan-Torino, Modena-Roma, Novara-Sampdoria, Padova-Atalanta, Pro Patria-Fiorentina, Triestina-Bologna.

IX giornata: Bari-Genoa, Bologna-Atalanta, Fiorentina-Milan, Inter-Modena, Lucca-Juventus, Novara-Palermo, Padova - Pro Patria, Roma - Livorno, Sampdoria-Triestina, Torino-Lazio.

X giornata: Atalanta-Triestina, Bologna-Torino, Genoa-Lazio, Juventus-Modena, Livorno-Padova, Lucchese-Fiorentina, Milan-Novara, Palermo-Bari, Pro Patria-Inter, Roma-Sampdoria.

XI giornata: Fiorentina-Novara, Genoa-Atalanta, Inter-Livorno, Juventus-Bari, Lazio-Bologna, Modena-Milan, Novara-Torino, Padova-Lucchese, Palermo-Sampdoria, Triestina-Pro Patria.

—XII giornata: Atalanta-Palermo, Bari-Modena, Bologna-Fiorentina, Livorno-Lazio, Lucchese-Genoa, Milan-Juventus, Pro Patria-Novara, Roma-Inter, Sampdoria-Padova, Torino-Triestina.

XIII giornata: Fiorentina-Atalanta, Inter-Bologna, Juventus-Livorno, Lazio-Pro Patria, Modena-Torino, Novara-Bari, Padova-Milan, Palermo-Roma, Sampdoria-Lucchese, Triestina-Genoa.

XIV giornata (8 dicembre): Atalanta-Sampdoria, Bologna-Juventus, Fiorentina-Modena, Genoa-Milan, Inter-Lucchese, Livorno-Novara, Palermo-Pro Patria, Roma-Padova, Torino-Bari, Triestina-Lazio.

XV giornata: Bari-Padova, Bologna-Sampdoria, Genoa-Fiorentina, Livorno-Triestina, Lucchese-Atalanta, Milan-Lazio, Modena-Palermo, Pro Patria-Juventus, Roma-Novara, Torino-Inter.

XVI giornata: Atalanta-Inter, Bari-Lucchese, Fiorentina-Torino, Juventus-Palermo, Lazio-Modena, Milan-Bologna, Novara-Genoa, Padova-Triestina, Pro Patria-Roma, Sampdoria-Livorno.

XVII giornata: Atalanta-Bari, Bologna-Palermo, Genoa-Torino, Inter-Padova, Juventus-Roma, Lazio-Sampdoria, Livorno-Milan, Modena-Pro Patria, Novara-Lucchese, Triestina-Fiorentina.

XVIII giornata: Bari-Livorno, Fiorentina-Lazio, Genoa-Modena, Lucchese-Bologna, Milan-Pro Patria, Novara-Juventus, Palermo-Padova, Roma-Atalanta, Torino-Sampdoria, Triestina-Inter.

XIX giornata (6 gennaio): Atalanta-Livorno, Bari-Bologna, Inter-Fiorentina, Juventus-Padova, Lazio-Novara, Lucchese-Roma, Modena-Triestina, Palermo-Torino, Pro Patria-Genoa, Sampdoria-Milan.

UN ALTRO GIOVANE assassinato in Istria

CAPODISTRIA, 16 — A Villa Vigini, il giovane Enrico Altin si era espresso, negli scorsi giorni, in termini energici contro gli assassini dei connazionali Giubin e Pincin, i quali, come è noto, erano stati mitragliati mentre venivano ricondotti in paese perchè sorpresi in Zona «B». Per le sue proteste l'Altin era stato portato al Comando della Difesa popolare a Villa di Piemonte e bastonato a sangue prima di essere rimesso in libertà. Mentre stava rincasando, elementi comunisti lo aggredirono, uccidendolo.

MUSICHE da camera a Venezia

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

VENEZIA, 16 — Il programma di oggi comprendeva quattro autori, tre del genere cameristico e due ore abbondanti di musica che buona parte del pubblico non è riuscito a sopportare fino in fondo.

L'unico lavoro degno di attenzione ci è sembrato «Il trio per archi n. 2» dello svizzero Conrad Beck. Un'opera nel complesso seria, meditata, di pregevole fattura e condotta da una salda sapienza costruttiva, nella quale spiccava (ultimo tempo) un serrato giuoco contrappuntistico ispirato ad un sincero impeto dinamico. Non ci ha convinto invece il «lento» con quel suo tono di romantica e prolissa perorazione.

Aveva aperto il concerto il «Quartetto d'archi» del francese Henry Barraud; lunga composizione, noiosa nonostante la sbrigativa spigliatezza di movenze che caratterizzava tre dei quattro tempi. Di maggiori pretese l'«adagio», che si affidava ad un insignificante frammento di temi, a lungo ed enfaticamente ripetuti. Subito dopo una «Sonata» per pianoforte dell'inglese Anthony Hopkins. Un pedissequo e formalistico lavoro, massiccio e virtuosisticamente costruito, monotono e senza il minimo valore espressivo.

Ultimo numero in programma è stato il «Quartetto in la minore» dell'inglese William Walton. Anche questo un lavoro pesante, esteso e di non poche pretese ma di una evidente inconsistenza poetica, tranne forse che nel lungo «adagio» dove si fa faticosamente strada una dolente e sincera aspirazione lirica. Del tutto insignificanti gli altri tre tempi.

Equilibrata ed espressiva l'interpretazione del Quartetto veneziano (Rino Fantuzzi, primo violino; Gino Francesconi, secondo violino; Aleardo Savelli, viola e Aldo Pais violoncello), che ha dimostrato anche una notevole fusione nelle due opere di Barraud e Walton. Impetuosamente e tecnicamente ammirevole l'interpretazione del trio di Beck, da parte di Arrigo Pelliccia, violino; Giovanni Michieli, viola; Giorgio Menegozzo, violoncello. Una robusta e chiara interpretazione della «Sonata» di Hopkins ha dato il pianista Gherardo Macarini Camignani.

Tiepidi applausi a Barraud, molto cordiali a Beck, presente in sala, cordiali pure a Hopkins e Walton. Calorose accoglienze a tutti gli interpreti.

GIUSEPPE PUGLIESE

IL FESTIVAL DI PROSA inaugurato a Venezia

VENEZIA, 16 — Con la commedia «Sei personaggi in cerca d'autore», di Luigi Pirandello, si è inaugurato questa sera, alla «Fenice», il Festival internazionale di prosa, promosso dalla biennale di Venezia.

Il lavoro, che ha avuto efficacissimi interpreti nei componenti la Accademia Nazionale di arte drammatica di Roma, diretta da Orazio Costa, ha riscosso vivissimo successo, tanto che alla fine gli attori sono stati evocati ripetutamente alla ribalta, insieme al regista Costa ed a Sandro Salvini, che ha collaborato con lui nell'allestimento dello spettacolo.

Il 20 settembre avrà luogo il secondo della serie dei grandi spettacoli con «Les fausses confidences» di Marivaux e «Les poèmes que nous aimons», per la regia di Jean Louis Barrault, il quale, arrivato stasera a Venezia da Parigi, inizierà domani le prove del suo complesso.

Cinque milioni d'incasso con Toscanini alla Scala

MILANO, 16 — Questa sera, alla Scala, Arturo Toscanini, che si accinge a partire alla volta del Nord America ove lo chiamano gli impegni contrattuali che lo legano a quella Filarmonica vita natural durante, ha offerto un concerto sinfonico a favore del Fondo di previdenza dell'Orchestra scaligera.

Toscanini ha eseguito la «Scala di seta» di Rossini, le «Danze» del verdiano Otello scritte per l'Opera di Parigi, che non si eseguono mai in Italia col melodramma, la sinfonia in do maggiore di Schubert, l'ouverture-fantasia di Giulietta e Romeo di Ciaikowsky, ed i quadri di una esposizione di Mussorgski.

Toscanini è stato evocato una trentina di volte. L'incasso ha superato i cinque milioni.

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

Valori a reddito fisso: Rendita 3½% 80,20 (80), Rendita 5% 95.10 (95), Redimibile 3½% 70.40 (70,15) Redimibile 5% 92 (91,90).

Azionari: Generali 9150 (9200), Bastogi 2220 (2243), Ras 2190 (2170), Cantoni 37300 (37300), Olcese 40500 (39000), Cucirini 21580 (21650), U. Manif. 132000 (—), Rossi 9150 (9100), Fisac 925 (915), Cascami 6200 (6160), Snia 5330 (5320), Fibre 2582 (2570), Finsider 543 (538), Ilva 273 (268), Catini 251 (253,50), Ansaldo 288 (—), Breda 280 (278), Bianchi 303 (304), Isotta 72 (74), Fiat 354 (353), Sade 844 (842), Edison 2950 (2945), Seso 1020 (1025), Sip 1247 (1240), Vizzola 3300 (3310), Merid. 643 (—), Terni 454 (450), Eridania 13270 (13200), Saffa 1240 (—), Italgas 28 7/8 (29), Rumianca 169 (—), Burgo 3385 (3380), Pirelli It. 1318 (1317), Pirelli e Co. 1878 (1890), Anic 1205 (1188).

La risposta premi ha fatto in apertura tenere un po' il fiato in sospeso agli operatori. Senonchè alla chiusa la situazione si è rinfrancata dando luogo ad una maggior fermezza.

Dopoborsa: Snia 5335, Catini 252, Edison 2960, Fiat 355, Pirellone 1318, Bastogi 2245, Anic 1210.

BORSA DI TRIESTE

Generali 9100 (9150), Assicuratrice 990 (1013), Ras 2200 (—), C.R.D.A. 320 (—).

Valute libere: sterlina 8800/8900, unitaria 1620/1640, marengo 6850/6950, dollaro 610/615, dinaro 190/195, svizzero 157/159, francese 150/162, scell. austriaco 17/18, oro 925/935, argento 13.500.

CRONACA DELLA CITTA'

APERTURA DELLA FIERA

Dall'industria pesante ai campionari gastronomici - Domani la visita ufficiale delle autorità

Alla Fiera di Trieste, che si è aperta ieri mattina tra un aggrovigliato affaccendarsi di operai per le ultime rifiniture, è stato riservato al pubblico un ruolo del tutto inconsueto. Solitamente l'ammissione dei visitatori è preceduta dalla inaugurazione ufficiale, cui conferisce un crisma di solennità la presenza delle autorità e di un ristretto numero di invitati. Niente di tutto questo, nella Fiera attuale. Democraticamente, semplicemente, la folla anonima dei «paganti» si è riversata ad una cert'ora nelle vaste sale, ancora odoranti di vernice fresca, senza alcuna cerimonia; nè discorsi, nè tagli di nastri, nè atteggiamenti di circostanza.

C'era stata, è vero, poco dopo le 9, la visita dei rappresentanti della stampa locale ed estera, accompagnati dall'industriale Giacomo Modiano presidente dell'Ente Fiera. Ma la rapida rassegna dei giornalisti non aveva assunto un carattere inaugurale, anche perchè compiuta in mezzo ad un fervore febbrile di lavori conclusivi, tra un insistente picchiare di martelli sulle leggere pareti di faesite ed un continuo andirivieni di operai ed artigiani occupati a trasportare casse, utensili e scale. La visita ufficiale delle autorità avverrà invece domattina, alle 10.30, quando ormai migliaia di cittadini avranno constatato la importanza dell'esposizione e la consistenza dei progressi ottenuti.

Dietro la nuova facciata allestita dalla Saffa, sulla quale spiccano; vistosi cartelloni pubblicitari, la grande scritta al neon e le bandiere delle Nazioni partecipanti, i prodotti ed i macchinari s'allineano ordinatamente in base ad una precisa ripartizione merceologica, che facilita al visitatore il frettoloso contatto con gli stands. Al pianterreno, dove sono stati sfruttati tutti gli spazi disponibili — tra gli altri anche la sala riservata lo scorso anno al dancing-ristorante — hanno trovato sistemazione le industrie meccaniche e navali: grossi motori dei nostri cantieri e della Fiat; due imponenti esemplari dell'industria automobilistica americana; le cabine del «Biancamano», con eleganti mobili in legno pregiato, divani trasformabili e colorati pavimenti in xilolito Morelli; micromotori, ed all'esterno la svelta mole d'un taxi aereo della Meteor.

Maggiore varietà di temi al primo piano, dove gli apparecchi di precisione si alternano alle più raffinate creazioni dell'artigianato, alle mostre tessili, ai prodotti chimici. Particolare interesse hanno destato nel pubblico la riproduzione della diga dei Lumiei, la telescrivente dell'Olivetti, che dirama con continuità il notiziario ANSA, il grande stand di Marzotto, gli specchi della SATIV, il grafico luminoso dell'«Aquila», il campionario della Snia Viscosa. La partecipazione straniera, che è in maggioranza rappresentata dalla Jugoslavia con i suoi prodotti caratteristici, è intonata ad una sobria chiarezza di esposizione.

Al Castello di San Giusto, sul piazzale delle Milizie sono schierati gli eleganti chioschi gastronomici delle ditte Stock, Baker, Salvador, Cida-Cida ecc., oltre al villino prefabbricato della Thermobau di Villaco.

Domani sera, al Bacino San Giusto, si svolgerà con inizio alle ore 21.15 l'annunziato spettacolo pirotecnico, organizzato dalla Ditta Del Zotto di Udine, che presenterà fuochi artificiali di modernissima impostazione, già ammirati nelle manifestazioni veneziane del 1948. La rumorosa serata verrà conclusa da un prolungato cannoneggiamento aereo di saluto. La popolazione non si spaventi...

Rispondiamo ai lettori

Viabilità stradale. Ci informano che a Servola, a ridosso della Scuola «Demarchi», un cumulo di materiale rende precario il passaggio alle persone in prossimità della scalinata che porta al tram; a Roiano poi, e precisamente in via dei Mirti, la strada da lungo tempo trascurata è stata ulteriormente danneggiata con la rottura di un tratto della fognatura, sicchè l'acqua scorre lungo i marciapiedi. Segnaliamo gli inconvenienti a chi di dovere.

Caro affitto. L'aumento degli affitti dovuto al pagamento di un canone mensile a favore dei portinai (indennità di contingenza) ha fatto piovere in redazione numerose domande di chiarimenti. L'obbligatorietà di detto canone è stata fissata dall'Ordine generale 302, nella misura di un sesto dell'indennità a carico del proprietario dello stabile e di cinque sesti per gli inquilini. Da tale canone sono esclusi i magazzini e negozi per cui il portinaio non presti opera di vigilanza, custodia o pulizia. L'ammontare dell'indennità è proporzionale al numero dei vani e degli appartamenti degli stabili; così pure la quota a carico degli inquilini va commisurata in relazione al numero di vani occupati dai singoli nuclei familiari. Tale indennità è stata istituita a partire dal 1.o agosto scorso e comprenderà pure l'assicurazione di previdenza e licenziamento dei portinai. Nei prossimi giorni verrà precisato se tale contingenza verà corrisposta per 30 o 26 giornate al mese, dopo di che i proprietari fisseranno l'entità esatta della quota a carico degli inquilini. Rispondendo ad altri lettori ricordiamo inoltre che le spese di riscossione del canone d'affitto sono a carico dell'inquilino.

Illustri clinici europei a Trieste

Quattrocento partecipanti alle Giornate mediche

L'INAUGURAZIONE DOMANI ALLE ORE 9 NELLA BIBLIOTECA DELL'OSPEDALE MAGGIORE

Organizzate dalla Scuola Medica Ospedaliera e sotto il patronato dell'Università di Trieste, avranno luogo, a partire da domani, le annunciate «Giornate mediche», con la partecipazione di illustri clinici europei. Ecco il programma delle manifestazioni scientifiche. Sabato, nella Biblioteca dell'Ospedale Maggiore, avrà luogo l'inaugurazione ufficiale delle «Giornate», alla presenza delle autorità. La cerimonia d'apertura, che avrà luogo alle 9, verrà probabilmente radiotrasmessa. Alle 11 seguirà l'inizio dei lavori scientifici, con una conferenza dell'illustre prof. Perussia, dell'Università di Milano, sulla «Radiumterapia del carcinoma della mammella». Nelle riunioni pomeridiane di sabato seguiranno altre tre dotte conferenze: prof. Monod, di Parigi, sul tema «La cura chirurgica del carcinoma del polmone»; prof. Bucalossi, di Milano, sulla cura chirurgica delle prime vie aereodigestive, e del prof. Valdoni, nostro concittadino, direttore della clinica chirurgica di Roma, sulla cura chirurgica del carcinoma all'esofago. Di sera, alle 21, le autorità mediche e gli illustri ospiti saranno presenti ad un pranzo offerto dall'Istituto Farmacoterapico di Trieste e dalla Scuola Medica Ospedaliera.

Domenica i lavori scientifici saranno dedicati alla cura chirurgica del carcinoma alla vescica, sotto gli auspici della Società Triveneta di Chirurgia, in collaborazione con la Società Italiana di Urologia. Seguirà una conferenza del prof. Salvador Gill Vernet di Barcellona, sul carcinoma alla vescica. Nel pomeriggio, i congressisti parteciperanno ad un pellegrinaggio a Redipuglia. In serata, al Castello di San Giusto seguirà un ricevimento offerto dal Comune di Trieste.

Nella giornata di lunedì, i lavori scientifici continueranno nella Biblioteca dell'Ospedale Maggiore sui seguenti temi: prof. Ceccherelli, di Padova, sulla cura chirurgica del carcinoma del retto; prof. Pentimalli, di Napoli, sulla biologia del carcinoma; prof. Carminati, di Milano, sui dati eziopatogenetici ottenuti in dieci anni di ricerche all'Istituto del Cancro di Milano. Alle 17 sarà proiettata una pellicola del prof. Baylis, di Londra, sulla paradítectomia nel carcinoma. Alle giornate mediche parteciperanno 400 persone.

Un grosso pescecane è stato avvistato ieri, al largo della Lanterna.

LO SPORT

I rosso alabardati per Lucca tutti presenti?

A quanto apprendiamo, l'accordo sta per essere raggiunto fra la direzione della Triestina e tutti i giuocatori. Anche Begni, giunto ieri nella nostra città, ha avuto un incontro con il presidente. Sembra che tutti i contratti siano stati perfezionati a eccezione di due, ma è probabile che alla partenza per Lucca tutti i titolari — salvo Zorzin, affetto da una leggera infezione — saranno a disposizione di Rocco.

La Giovinezza Sportiva L. N. organizzatrice dell'incontro di atletica leggera per domenica comunica che i biglietti d'ingresso per la stampa, olimpionici, nazionali e di servizio saranno distribuiti agli interessati sabato dalle 1 alle 20. Allenamento rugby oggi alle 18 a Montebello.

Mighty Ned assente a Napoli. Apprendiamo che l'asso dei trottatori, lo americano Mighty Ned a causa di una indisposizione non sarà presente nella corsa Totip di Napoli.

Internazionale. Domani alle 20 i calciatori in sede.

LA «BUSTA DEL SEMINARIO»

Finora 9 milioni offerti dai fedeli

Anche questo mese la «busta del Seminario» ha avuto lieto esito. Il Comitato per l'erezione del Seminario a Trieste comunica infatti che sono state raccolte 1.644.642 lire, che aggiunte alle offerte raccolte nei mesi precedenti danno un totale di circa nove milioni. E' una piccola quota questa, certamente, di quanto sarà necessario per una costruzione di così vasta mole, ma una dimostrazione di fervida partecipazione da parte dei credenti.

Il "Natale triestino" è ormai una tradizione

Si è riunito in questi giorni il Comitato «Natale triestino», che anche quest'anno curerà la filantropica manifestazione, divenuta ormai una tradizione cara ai triestini. I nostri bimbi poveri attendono il loro dono di Natale: saranno accontentati se tutti coloro ai quali il Comitato si rivolgerà per aiuto, risponderanno come in passato. Il Comitato risulta così composto: E.C.A., Delegazione per Trieste della C.R.I., Commissione pontificia di assistenza, Comitato assistenza postbellica, Opera maternità ed infanzia, Opera orfani di guerra, Consiglio particolare Conferenze San Vincenzo. La presidenza è stata attribuita al presidente dell'E.C.A.

I FURTI ALLO SCALO LEGNAMI

I cinque militari giudicati a porte chiuse

Nella mattinata di ieri — nel pomeriggio non v'è stata udienza — è proseguito, con l'interrogatori degli imputati, il processo per furto di materiale alleato dallo Scalo legnami, che da qualche giorno si sta svolgendo dinanzi alla Corte alleata presieduta dal cap. Leaning. Hanno deposto soltanto gli imputati minori, mentre il Benedetti e il Coppola, accusati di furto, si sono astenuti dal salire sul banco dei testi. E' molto probabile che oggi stesso venga portata a termine la discussione e che si possa quindi avere la sentenza. L'udienza è fissata per le 9.30.

Ieri, a porte chiuse, in una delle aule del Tribunale penale, si è riunita la Corte marziale che giudica i cinque militari alleati implicati nello stesso furto.

Tre anni a un pregiudicato

Il Tribunale penale, presieduto dal dott. Fabrio, ha condannato a tre anni di reclusione e 24 mila lire di multa il pregiudicato Antonio Riemtschnig, riconoscendolo colpevole del furto di un tappeto e di alcune cornici da lui sottratte dalla cantina dello stabile n. 9 di Piazza Volontari Giuliani.

Un portafogli con documenti intestati a Giorgio Wallner, abitante in via Commerciale 33, è stato recapitato alla segreteria del nostro giornale, dove l'interessato potrà ritirarlo.

CONTRO IL RINCARO DEI GENERI RAZIONATI

Una delegazione sindacale ricevuta dal gen. Gaither

L'azione intrapresa dalla Camera Confederale del Lavoro contro il parziale abbandono dei prezzi politici — avversato non in linea di principio, ma nella forma repentina e non graduale qui applicata — è progredita nella giornata di ieri. Al gen. Gaither, che in mattinata ha ricevuto una delegazione camerale, i rappresentanti sindacali hanno prospettato il grave perturbamento verificatosi nell'economia familiare dei lavoratori, non solo in conseguenza dell'aumento di prezzo dei generi razionati, ma anche a causa del generale processo rialzistico già registrato dal mercato. Il gen. Gaither ha assicurato che gli uffici competenti del G.M.A. studieranno attentamente il problema.

Nel pomeriggio, secondo le previsioni già avanzate sulla scorta degl' atteggiamenti assunti dai vari quotidiani locali, si sono incontrati presso la sede della C.d.L. i rappresentanti delle due organizzazioni sindacali. Al termine della seduta è stato diramato il seguente comunicato ufficiale: «In occasione dell'incontro tra i rappresentanti della Camera Confederale del Lavoro e dei Sindacati Unici, avvenuto oggi 16 settembre, è stata constatata un'identità di vedute e di intenti nei confronti del grave provvedimento annunciato dal G.M.A. di procedere all'aumento dei prezzi dei generi tesserati di prima necessità e di alcuni servizi. I rappresentanti delle due organizzazioni sindacali hanno convenuto di continuare le consultazioni durante la prosecuzione dell'azione».

70 mila lire per un acquazzone

Il violento scroscio di pioggia, abbattutosi sulla città ieri l'altro pomeriggio, è costato alla signora Marcella Zitter Scodellaro, di 30 anni, abitante in via Miramare 25, esattamente 70 mila lire. La signora era seduta su una panchina del giardinetto dell'Incis, immersa nella lettura di un giornale; allo schienale della panchina aveva appeso la sua borsa a secchiello, che conteneva i quattrini. Ai primi goccioloni la Zitter, abbandonando in fretta il sedile, si è dimenticata di raccogliere la borsa. Ritornata sul posto dopo una mezz'oretta, non ha trovato più traccia della borsetta.

Prosa ermetica

Tale Gastone Pastor, di 20 anni, abitante in via Molin a Vapore 7, è stato denunciato a piede libero perchè sorpreso a diffondere manifestini senza la prescritta autorizzazione.

Così il libro stampa della Polizia a disposizione dei cronisti. Erano politici o pubblicitari i volantini che porteranno il giovane Pastor sul banco degli accusati? Mistero.

Due investimenti d'auto

Iermattina, mentre transitava per via Roma, Cosima Angliano, di 60 anni, abitante in via San Spiridione 2, è stata travolta da una'automobile. Nell'investimento la donna ha riportato ferite lacero contuse alla testa e sintomi di commozione cerebrale, per cui, soccorsa dalla C.R.I., è stata trasportata all'ospedale ed ivi accolta. Verso le 20, all'inizio di Piazza Dalmazia, Bianca Auber, di 17 anni, abitante in via Commerciale 166, nell'attraversare imprudentemente la strada, è stata atterrata da un automezzo. La Auber ha riportato contusioni leggere, ed è stata trasportata con la C.R.I. all'ospedale.

Violenze di soldati ubriachi

Le ultime ore della notte hanno visto lo scatenarsi delle furie alcooliche alleate ,e nel giro di meno di un'ora si sono registrati ben quattro episodi di violenza. Primo a subirne le conseguenze è stato certo Giovanni Scarpato, di 49 anni, abitante in via Madonnina 40, il quale, seccato dalla corte che un militare stava facendo da qualche tempo a una sua congiunta, l'ha pregato di rivolgere altrove le sue attenzioni sentimentali. Per tutta risposta lo Scarpato si è buscato diversi cazzotti in piena faccia, rimettendoci tre denti. Il ferito è stato medicato dal dott. Parlato, di turno all'astanteria dell'ospedale.

Verso le 22.30, un gruppo di militari è venuto a diverbio con alcuni civili in via Foscolo, e la pace è stata ristabilita soltanto all'arrivo di una «radio Morris». Nessun ferito.

Poco dopo le 23, in viale Miramare, all'altezza del bagno «Excelsior», tre soldati ubriachi hanno aggredito l'impiegato Enrico Mazza, di 26 anni, abitante in Salita Trenovia 34, il quale stava rincasando. Al sopraggiungere dell'MP, gli energumeni si sono dati alla fuga. Il Mazza, il quale ha riportato contusioni alla testa, è stato medicato alla C.R.I.

Quasi alla stessa ora, mentre stava transitando per una via di San Giovanni, un tassametro, sul quale erano a bordo due militari, si è arrestato accanto a certa Giulietta Bertuzzi, domiciliata a Udine, la quale era diretta verso l'abitazione di una sua parente. I militari hanno proposto alla giovane di seguirli, e al suo rifiuto l'hanno sbattuta violentemente a terra. La poveretta, che ha riportato una contusione alla regione occipitale, è stata soccorsa alla C.R.I. I militari sono stati fermati poco dopo dall'M.P.

Per sottrarsi allo spostamento d'aria che segue il brillamento di una mina, l'operaio Mario Pianini, di 39 anni, abitante a Villa Opicina, in via Basovizza 75, ha abbandonato ieri di corsa il posto di lavoro, dove per l'appunto stava per essere fatto brillare uno degli ordigni, ma nella fretta è caduto, producendosi una contusione all'emitorace destro. E' stato soccorso sul posto dalla C.R.I.

ANNONARIA

Prenotazione supplementi latte per ottobre 1948. Da oggi a tutto il 23 corr. devono essere prenotati per il mese di ottobre 1948 presso le latterie di loro gradimento, i buoni di supplemento latte per ammalati, gestanti, nutrici e allattati artificialmente.

Olio e pasta per le mense. Entro oggi i gestori di mense aziendali ed assistenziali ritirino all'Ufficio annonario comunale gli spezzati dell'olio d'oliva e della pasta bianca per il fabbisogno del mese in corso.

† La piccola ed indimenticabile

Fabrizia

ha chiuso la sua breve vita.

I GENITORI, dànno a tutti i parenti e conoscenti l'accorato ed infinitamente triste annuncio.

Ringraziano nel contempo il dott. Levi, il dott. Del Piero e il dott. Beltrame, le Suore ed il personale tutto del Reparto di Villa San Giusto, per le amorevoli cure prestate.

BERTA e MARINO BANDERA

Monfalcone, 17 settembre 1948.

† **Carmine Simeone**

munito dei conforti religiosi si è spento il giorno 16 corr. lasciando nel più profondo dolore la MOGLIE, i FIGLI, le NUORE ed i congiunti tutti che ne dànno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali seguiranno oggi venerdì 17 corr. alle ore 16.15 dall'Ospedale Maggiore.

Il 15 corr. spegnevasi

† **Angela Redivo** nata BUSTIA

A tumulazione avvenuta addolorato il marito AGOSTINO assieme ai FIGLIASTRI ne annunciano la perdita e ringraziano quanti vollero partecipare al loro dolore.

Nel IV anniversario della scomparsa della sua adorata unica figlia

Rita Rosani

medaglia d'oro al V. M.

la MAMMA con infinito dolore la ricorda.

Trieste, 17 settembre 1948.

ROSA ved. ROSANI

LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

AFFARONE causa partenza vendo Trieste viale XX Settembre fabbricato ottime stato vani 59, 5.000.000, esclusi intermediari. Scrivere Cass. 17015 S, UPI.

STENODATTILOGRAFA pratica ufficio edile cercasi. Presentarsi oggi ore 8 via S. Francesco 26, Alberi e Co. 002 D

AVVISI ECONOMICI

A OFFERTE PERS. SERV. L. 7

DONNA media età, brava, onesta, offresi dalle 15-17. Tiziano Vecellio 12, presso Pola. 53890 A

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 15

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi, cerc. 002 B

DONNA cuore per sorveglianza signora anziana cercasi urgentemente. Trattamento familiare. Ind. UPI 53850 B.

17-25-ENNE sana onesta, per Varese cercano tre persone. Via Battisti 9 telefono 6527. 53857 B

PRESTASERVIZI 8.30-16 cercasi. Presentarsi 9.30 in poi. Imbriani 2, porta 4.

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 7

APPLICO carta parati, pitture d'ogni genere offr. telef. 4434 mattinata 53834 C

CASSIERA, banconiera giovane, discreta presenza, volonterosa, pratica bar buffet, offresi Cass. 16992 C UPI.

CONTABILE bilancista corrispondente italiano tedesco, occuperebbesi anche ore. Cass. 16953 C, UPI.

GOVERNANTE case, bambini, presenza, lingue, offresi soltanto alloggio. Referenze Ind. UPI 53864 C.

PITTORE appartamenti stanze cucine verniciature. Recapito: piazza Goldoni 11, giornalaio. 53707 C

PITTORE stanze cucine prezzi miti. Canarutto Oscar, Settefontane 8-II.

SIGNORINA volonterosa cerca posto impiegata. Cass. 17028 C, UPI.

SARTA donna e bambini offresi giornata. Cass. 17024 C, UPI.

SIGNORA giovane, presenza, offresi qualsiasi lavoro decoroso, preferibilmente famiglie alleate. Cass. 17011 C, UPI.

SIGNORINA passeggio bambini offresi pomeriggio. Cass. 17026 C, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 15

PELLICCE, riparazioni, rimodernazioni, pulitura. Ordinazioni su misura eseguisce Casa della Pelliccia, Mazzini 16, II.

PELLICCE specialità riparazioni, tintura, pulitura, conciatura eseguisconsi nella pellicceria Marchi, via Genova 19.

H OGGETTI SMARR. E RINV. L. 15

BRACCIALETTO argento con ciondoli caro ricordo, smarrito Parini-Ospedale-Zampolli. Mancia riportandolo Lenuzzi, via Parini 5 53832 H

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 15

CUOCA abilissima, retribuzione ottima; inoltre altra donna tutto fare, spiccate attitudini, età 25-45, cerca distinta famiglia. Scrivere: D'Amico, piazza Mercanzia, Bologna, tel. 25916. 5833 D

LAVORANTE e mezza sarta uomo cerc. Lazzaretto Vecchio 5, Prodan. 53859 D

La pubblicazione di una parte degli avvisi collettivi è stata rimandata per esigenze di spazio, ad una prossima edizione.

VIAGGI E TRASPORTI

CIT PIAZZA UNITA' - Telefoni: 4793, 4796, 4006. LINEE AUTOMOBILISTICHE PER OGNI DESTINAZIONE.

ORARI PRINCIPALI PARTENZE DA TRIESTE PER:

MILANO - Giornaliero ore 8 nonchè ore 20.

GENOVA - Giornaliero ore 8 via PADOVA, MANTOVA, CREMONA, PIACENZA.

VENEZIA, PADOVA, BOLOGNA — Varie corse giornaliere.

ANCONA (VENEZIA - PADOVA - BOLOGNA - RIMINI - PESARO) lunedì venerdì ore 5.30.

TRENTO - BOLZANO - MERANO martedì, giovedì, sabato (Servizio SONNI); lunedì mercoledì, venerdì (Servizio ICARDI).

FIERA PRIMIERO - S. MARTINO CASTROZZA via FELTRE, sabato.

AMPEZZO - LORENZAGO - AURONZO, giornaliero comprese domeniche.

SAPPADA giornaliero escl. venerdì.

SESTO - S. CANDIDO - DOBBIACO - BRUNICO - BIVIO S. VIGILIO - CORVARA lunedì, mercoledì, sabato ore 6.15.

ARTA - PALUZZA - SUTRIO - RAVASCLETTO, giornaliero comprese domeniche.

UDINE ore 7.30, 13 feriali; 7.30, 14.30 domenicali.

GORIZIA ore 7, 14.30 feriali; 7, 13.30 domenicali.

CIT VENDITA BIGLIETTI: PIAZZA UNITA' N. 6 - CIT

UTAT VIA IMBRIANI N. 11 Telefono N. 93-942 AUTOPULLMAN tutte le destinazioni - BIGLIETTERIA ferroviaria - AVIOLINEE - NAVIGAZIONE

VENDITA FALLIMENTARE

Con decreto dell'Ill.mo Sig. Giudice Delegato al Fallimento Silvana ed Ernesto Del Fabbro viene posto in vendita ed offerte private l'automobile Baby Ford targa TS 9100 con cinque gomme per il prezzo minimo di lire 250.000 (duecentocinquantamila).

La vendita si effettuerà presso lo studio del sottoscritto curatore il giorno 1.o ottobre 1948 alle ore 10.

Le offerte devono venir accompagnate da un deposito cauzionale del 10 per cento. L'automobile può venir visitata presso il sig. Luigi Bonetta in Trieste, Via Fabio Filzi 2.

Per maggiori chiarimenti rivolgersi al sottoscritto curatore in Trieste, via Milano 2, tel. 38-29.

f.to avv. Ferruccio Lauri

ORE DELLA CITTA'

★ OGGI - Ore 19, nella sala «Fosch-altì», via della Zudecche 1c, il segretario del C.L.N. dell'Istria, Rovatti, parlerà agli esuli istriani sui recenti contatti con le autorità governative in merito al problema delle opzioni, e sulle manifestazioni di Roma.

★ DOMANI - Ore 10, presso il Circolo Marina mercantile, assemblea straordinaria dello Stato Maggiore della Società di navigazione «Italia».

★ Le iscrizioni alle scuole «F. Veneziani» e «R. Manna» (ancora ospitata dall'Istituto magistrale di via Corsi 1) si accetteranno dal 20 al 25 corr. Gli esami per la scuola «F. Venezian» avranno inizio il giorno 23, per la scuola di via R. Manna, il giorno 27 corr.

★ Le iscrizioni alle scuole materne comunali si aprono lunedì. Alle scuole saranno ammessi i bimbi che alla data suddetta avranno compiuto il terzo anno di età. All'atto dell'iscrizione dovranno essere prodotti i certificati di vaccinazione antivaiolosa e antidifterica, e di sanità oculare.

★ I bimbi e le bimbe delle colonie della C.R.I. a Lorenzago e Candide arriveranno domani alle ore 20.30. I bambini saranno consegnati ai familiari in via Flavio Gioia, angolo piazza della Libertà, e le bambine presso il posto di pronto soccorso della C.R.I., lato «arrivi» della Stazione centrale.

★ Gli esuli fiumani che hanno avuto sentenza di divorzio dal tribunale popolare di Fiume su richiesta del coniuge optante, possono esporre il loro caso, allegando i relativi documenti, al Comitato pro Fiume, via Lazzaretto Vecchio 10, per la definitiva soluzione della loro situazione matrimoniale dal punto di vista giuridico. Il termine per la presentazione dei documneti scade il 30 corr.

★ Gli insegnanti iscritti al Sindacato scuola media sono convocati in assemblea, domenica alle 10, presso la C.d.L., stanza 40; si accede con la tessera del Sindacato.

★ La Polizia forestale ha messo a disposizione dell'Ispettore territoriale dell'agricoltura circa 30 mila piante forestali, da distribuirsi gratuitamente agli agricoltori della zona. Prenotazioni in via Ghega 6 entro il 30 ottobre.

TEATRI E CINEMA

ROSSETTI. 16: «La signora di Shanghai», con Rita Hayworth.

SUPERCINEMA. 16: «Bernardette» con J. Jones. Il film più premiato d'America.

FENICE. 16.15: «Amanti senza amore» con Clara Calamai, Roldano Lupi, Jean Gervais. Prod. Lux Film. Ultima 22.

FILODRAMMATICO. Domani inaugurazione stagione 1948-49 con il colosso Metro «Le bianche scogliere di Dover» Irene Dunne, Alan Marshall.

ITALIA. 16: «Il gigante di Boston» di Bing Crosby, con Linda Darnell e Greg Mc Clure.

ALABARDA. 14: «La carica dei seicento», capolavoro Warner con Errol Flynn e Olivia De Haviland. Prima visione.

IMPERO. 16: «Notti Birmane», l'eterna lotta per il denaro e per la donna, con Doroty Lamour e Robert Preston. E' una prima visione Paramount. Precederà un nuovo Incom.

VIALE. 15: «Avorio nero», con F. March e O. De Haviland. Nuova edizione.

MASSIMO. 16: «Amore imperiale», con Laura Nucci e Claudio Gora.

GARIBALDI. 16-19, all'estivo 21.15: «Storony Weather», grande rivista Fox, documentario completo Fox delle Olimpiadi.

ARMONIA. Cassa 15: «Il segno di Allah» D. Darrieux, I. Murat. Grandioso. Generalcine Nuovo varietà De Rosè.

NOVO CINE. 16: «Il sentiero del Nord» in tecnicolor. J. Woodrry, L. Litel.

SAVONA. 16: «Racconto d'amore» con M. Lockwood e Patricia Roc.

IDEALE. 16.30: «L'onorevole Angelina», A. Magnani. Grande successo.

ODEON. 15.30: «La grande pioggia», tratto dal romanzo di L. Bromfield, con M. Loy, T. Power, G. Brent, in contemporanea con il Cine Azzurro.

CINE DEL MARE. Oggi chiuso. Sabato: «Il vero amore», film in prima visione di Artisti Associati.

MARCONI. 16, estivo 20: «La sfida di Robin Hood», eroica e drammatica storia d'amore.

AZZURRO. 16: «La grande pioggia», tratto dal romanzo di L. Bromfield con M. Loy, T. Power, G. Brent, in contemporanea con il Cine Odeon.

ADUA. 15.30: «Tarzan e la dea verde» prima visione per Barriera.

RADIO. 16: «Avanti a lui tremava tutta Roma», con Anna Magnani e Tito Gobbi.

VITTORIA. 16, estivo 20: «La vergine indiana», con Dolores Del Rio.

VENEZIA. 16: «L'inferno nel deserto» e «Noi siamo le colonne».

BELVEDERE. 16: «Il re dei pellirosse», un avventuroso con Randolph Scott e H. Wicoxon.

STADIO. 20.30: «Amanti», con Charles Boyer.

LA RADIO

TRIESTE I.

11.30: Ritmi canzoni e melodie. 13: Notiziario. 13.20: Orchestra Cergoli. 17.30: Musica operettistica. 18: Concerto del duo Orel-D'Andrea. 18.30: Musiche spagnole. 19: Musica per voi. 20: Notiziario. 20.25: Concerto del duo pianistico Walter e Walter Gross. 20.36: Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali. 22.15: Bianco - negro, fantasia di ritmi e canzoni con l'orchestra di Pippo Barzizza.

RETE AZZURRA

13.35: Musiche di Mozart. 14.45: Trasmissione per i fratelli giuliani. 17: Musica operistica. 17.45: Canzoni. 18: Concerto. 18.30: Canzoni e ritmi di successo. 20.36: Dal Conservatorio di San Pietro a Majella: Concerto sinfonico, diretto da Fernando Previtali. 22.15: «Bianco y negro», fantasia. 23.10: «Oggi al Parlamento.»

Alcuni esuli istriani desiderano far rilevare che quel tale Vittorio Cappucci, arrestato sotto l'accusa di avere provocato l'infoibamento di parecchi italiani a Valle presso Pola, non è affatto istriano. Il Cappucci risiedeva da molti anni a Valle quale appuntato della Guardia di Finanza.

Orario domenicale del piroscafo per Lazzaretto (soltanto con bel tempo): da Trieste alle 8.45, 10.15, 13.10, 14.40, 19.45; da Lazzaretto alle 9.25, 13.15, 13.50, 18.30, 20.

CALENDARIETTO

Ieri. Temperatura: mass. 24.6; min. 18.6. Pressione: 762.5 in aumento.

Oggi: S. Giustino p. m. Il sole sorge alle 6.40, tramonta alle 19.9. La luna sorge alle 19.14, tramonta alle 5.25.

Marea. Bassa: ore 3.40, cm. 52 sotto il l. m.; alta: ore 10.15, cm. 47 sopra il l. m.; bassa: ore 16.20, cm. 31 sotto il l. m.; alta: ore 21.58, cm. 38 sopra il l. m.

Ritrovi e trattenimenti

GIARDINO PUBBLICO 21: «V: Non ammazzare», con Ella Raines, Charles Langhton.

ORATORIO FRANCESCANO, via Rossetti, all'aperto 20.30: «In due si soffre meglio».

STATO CIVILE

MORTI: Allesh Vittorio, a. 40; Bergamasco Teresa, a. 61; Cocco Sebastiano, a. 52; Secoli Giordano, a. 21; Collich Giorgio, a. 72; Rustia in Redivo Angela, a. 53; Ostrovska Giuseppe, a. 77; Möller Davide, a. 81.

MATRIMONI CELEBRATI: Zacchigna Adolfo, impiegato con Michelazzi Nidia, impiegata; Osterman Aldo, agente comm.le con Hönigsfeld Maddalena, impiegata.

MATRIMONI TRASCRITTI: Hirsch Pio, impiegato, con Mosca Antonina, sarta; Weitzman William, serg. es. amer. con Grezar Albina, casalinga; Wilson Manuel Connoly, tecnico dent. con Muggia Lia, casalinga; Tonut Paolo, impiegato con Zaccariotto Carla, impiegata; Tonet Valdeo, meccanico con Salvador Roma, impiegata; Zimolo Gilberto, agente P. C. con Fonda Licia, impiegata; Sornig Silvano, elettricista con Potleca Luigia, sarta; Giles Wilfred, autista mecc. con Cernivani Carmela, sarta; Kenda Guglielmo, commesso con Vidmar Alma, casalinga; Zamberlini Leonardo, meccanico con Salvador Pasqua, casalinga; Trabucco Elvino, falegname con Danielut Liliana, casalinga; Tonini Fulvio, geometra con Facchin Ida, impiegata; Marcantoni Lamberto, impiegato con Malusà Alice, casalinga; Vivoda Ernesto, autista con Slopar Ludmilla, casalinga; Boatright Horace, sold. es. amer. con Ganoti Ellen, casalinga.

Gite CIT domenicali

Questa settimana avranno luogo le seguenti gite CIT: domenica 19 settembre: ARTA - PALUZZA - RAVASCLETTO; FORNI AVOLTRI-SAPPADA; FORNI DI SOPRA-LORENZAGO-AURONZO; LAGO DI CAVAZZO; SELLA NEVEA-RUTTE DI TARVISIO-FUSINE LAGHI; FIERA DI PRIMIERO-S. MARTINO DI CASTROZZA (dal sabato al lunedì). Prenotazioni COMPAGNIA ITALIANA TURISMO CIT - Piazza Unità 6 e Stazione Autocorriere - Biglietteria 4 - CIT - tel. 4006. Posti limitati.

GIORGIO MANZUTTO

Direttore responsabile

Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino Via Silvio Pellico N. 8

Pubblicazione autorizzata dall' A. I. S.